



Comune di  
**Argenta**  
Provincia di Ferrara

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N° 260 del 18/12/2025**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE COORDINATA CON LE STRUTTURE COMUNALI.**

L'anno duemilaventicinque addì diciotto del mese di Dicembre alle ore 15:45, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Andrea Baldini la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Valeria Villa. Intervengono i Signori:

<b>N°</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b><u>1</u></b>	<b>SINDACO</b>	BALDINI ANDREA	X	
<b><u>2</u></b>	<b>VICE SINDACO</b>	CILLANI GIULIA		X
<b><u>3</u></b>	<b>ASSESSORE</b>	BOREA SAURO	X	
<b><u>4</u></b>	<b>ASSESSORE</b>	MALAGOLINI MONICA	X	
<b><u>5</u></b>	<b>ASSESSORE</b>	ZANOTTI DAVIDE	X	
<b><u>6</u></b>	<b>ASSESSORE</b>	CAI NADIA	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE COORDINATA CON LE STRUTTURE COMUNALI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso:**

- **che** in attuazione della Legge 16 Marzo 2017, n. 30, "*Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile*", è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "codice della Protezione Civile";
- **che** l'art. 1 del sopracitato decreto legislativo contiene la definizione e le finalità del Servizio nazionale della protezione civile;
- **che** l'art. 2 del suddetto decreto legislativo recita: "*Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento*";
- **che** l'art. 3 comma 1 lettera c) del medesimo decreto recita: "*I Sindaci ed i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni*" e che le loro attribuzioni sono disciplinate dall'art. 6 del suddetto D. Lgs 1/2018;
- **che** all'art. 12 dello stesso testo normativo vengono attribuite le funzioni di protezione civile ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare, al comma 1, si sancisce che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;

**Considerato:**

- **che** con Delibera GR Emilia Romagna n. 1439 del 10/09/2018 "Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile" è stato adottato un documento-strumento di lavoro utile a guidare i Comuni nella predisposizione/aggiornamento del piano comunale di protezione civile;
- **che** è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.160 del 6 luglio 2021 la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante gli "*Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi dell'art. 18, comma 4 del decreto legislativo n. 1/2018, con lo scopo di definire le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale e l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori*";
- **che** la medesima direttiva porta con sé un *allegato tecnico* – della stessa parte integrante – che disciplina gli elementi strategici minimi indispensabili per i contenuti dei piani di protezione civile e in particolare:
  1. La definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali
  2. I contenuti del piano di protezione civile ai diversi livelli territoriali
  3. Le pianificazioni specifiche di protezione civile
  4. L'approvazione, l'aggiornamento, la revisione, il monitoraggio e la valutazione dei piani di protezione civile
  5. Le esercitazioni di protezione civile
  6. L'organizzazione informativa dei dati territoriali della pianificazione di protezione civile
  7. Il coordinamento della pianificazione e programmazione territoriale con i piani di protezione civile
  8. La partecipazione dei cittadini all'attività di pianificazione di protezione civile
  9. L'informazione alla popolazione
  10. La formazione

**Dato atto che:**

- l'art. 6, L.R. 1/2005, prevede che i Comuni, privilegiando le forme associative di cui alla L.R. 11/2001 e L.R. 6/2004 (tra cui le Unioni di Comuni), provvedano, tra l'altro, alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza;

- con delibera C.U. n. 44 del 29.12.2014 (S.P. 19 del 29.12.2014), in conseguenza di specifiche delibera dei Consigli Comunali in Unione, la funzione di protezione civile è stata conferita all'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la parte relativa al coordinamento organizzativo e operativo nelle fasi di "pace" e di emergenza;

**Visto** che il Piano comunale di protezione civile del comune di Argenta, è stato approvato con delibera CC n. 85 del 15/11/2014 e che la situazione dei comuni in Unione è la seguente:

- ARGENTA, Piano approvato con delibera CC n. 85 del 15/11/2014
- OSTELLATO, Piano approvato con delibera CC n. 35 del 28/09/2016
- PORTOMAGGIORE, Piano approvato con delibera CC n. 8 del 25/03/2013
- UNIONE, Piano approvato con delibera CU n. 8 del 09/04/2019

**Viste** altresì le modifiche intervenute e tese a uniformare il modello operativo di intervento e che detti atti, per la prima volta integrati e secondo un modello unico, sono stati adottati con:

- Comune di Argenta: GC n. 173 del 24/10/2017
- Comune di Ostellato: GC n. 96 del 23/08/2018
- Comune di Portomaggiore: GC n. 85 del 18/12/2017
- Unione dei Comuni Valli e Delizie: C.U. n. 17 del 09/04/2019

e che detto modello di organizzazione si conformava a un nuovo modello determinato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta n. 417 del 05.04.2017 "*documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile*", e che detto atto deliberativo costituiva una sostanziale e profonda rivisitazione del sistema di allertamento e della definizione delle responsabilità, che imponeva ai Sindaci – pur sempre autorità locale di p.c. – una diretta necessità di intervenire sulla dichiarazione della fase operativa dell'emergenza;□

**Considerato** che sulla scorta delle linee guida regionali (GR Emilia Romagna n. 1439 del 10/09/2018) e ministeriali (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021) sono state fornite importanti indicazioni – modificative rispetto alle precedenti – per orientare sia l'organizzazione che l'adozione di strumenti operativi per la gestione della protezione civile nei comuni, e che in conseguenza di queste linee sono stati adottati atti – quali la composizione dei nuovi COC e le schede sulle funzioni che li compongono – ai quali è necessario dare continuità e coerenza;

**Vista** la comunicazione n. 11 del 13/12/2024 mediante la quale la Giunta dell'Unione ha licenziato il documento di "*aggiornamento piano comunale di protezione civile - organizzazione della struttura comunale e del sistema di allerta*" e che detto documento deve essere parte integrante dei piani sostituendo integralmente gli aggiornamenti operati con le richiamate deliberazioni:

- Comune di Argenta: GC n. 173 del 24/10/2017
- Comune di Ostellato: GC n. 96 del 23/08/2018
- Comune di Portomaggiore: GC n. 85 del 18/12/2017

**Preso atto:**

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche in vigore presso il Comune;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;

**Visto** l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, riflettente la competenza residuale della Giunta Comunale in forza di specifiche prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari;

**Visto** il vigente Statuto del Comune di Argenta;

**Visto** il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio del Comune di Argenta, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**Dato atto** altresì che la presente determinazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce alcun effetto né diretto né indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147 comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

Dopo votazione palese ed unanime,

### **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, l'allegato aggiornamento al Piano Comunale di Protezione Civile del comune di Argenta approvato con deliberazione consiliare C.C. n. 85 del 15/11/2014, con particolare riferimento alle attività di gestione degli stati di allertamento e delle modalità di attivazione delle fasi operative e definito "AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE E DEL SISTEMA DI ALLERTA";
2. Che detto aggiornamento sostituisce integralmente il precedente documento integrativo "*Nuovo modello organizzativo di intervento in caso di eventi di protezione civile – integrazione del piano – approvazione*" approvato con delibera GC n. 173 del 24/10/2017;
3. Di inviare copia del presente documento alla Regione Emilia Romagna - Agenzia regionale di Protezione Civile, alla Prefettura di Ferrara – UTG;
4. Di attuare la necessaria informazione al personale inserito nel COC e, almeno a carattere di comunicazione, al personale del comune;
5. Di dichiarare, dopo votazione palese ed unanime, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del TUEL, attesa la necessità di rendere operativo quanto prima il piano in questione.

**Parere espresso ex art. 49 D.Lgs. 267/2000**

**Parere regolarità tecnica: favorevole**  
f.to in digitale Ing. Leonardo Nascosi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Andrea Baldini

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Valeria Villa

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.*